

relazione dell' Ispettore Petrucciani, ha ritenuto che data la gravità degli addebiti emersi nei confronti del Fabiani non fosse possibile mantenerlo alla direzione dell'albergo e che si rendesse quindi necessaria la sua estromissione con effetto immediato, in attesa che le ulteriori indagini che saranno compiute su tutti gli atti e documenti amministrativi dell'albergo mettano l'istituto in condizione di decidere sui definitivi provvedimenti da adottare.

La temporanea gestione dell'albergo per conto della Direzione generale è stata affidata al Capo Ufficio dell' IMA sig. Pietro Cimari, elemento di provata onestà e correttezza il quale essendo nativo di Trieste ha anche amicizie e conoscenze nella città che possono essere di aiuto nell'espletamento del delicato compito affidatogli.

Il Cimari è partito immediatamente per Trieste insieme al cap. Petrucciani che ha avuto l'incarico di coadiuvarlo e di assisterlo nelle operazioni di consegna dell'Amministrazione, dei documenti e dell'inventario dell'Albergo e dei locali annessi.

Il Direttore generale, vista la su